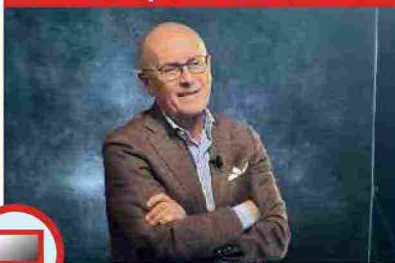


L'OASI

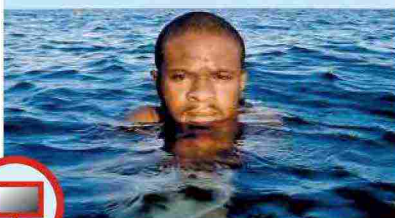
Domenica 19 aprile - ore 21.05 - Tv2000



Oltre il carcerato c'è la persona

Bernardo Petralia è ospite a *Soul*. Magistrato in pensione, ha concluso la sua carriera come capo dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria. Ha un curriculum di peso, ha lavorato a fianco di Giovanni Falcone negli anni duri della guerra di mafia. Avendo conosciuto la situazione delle carceri ha imparato a comprendere la persona, oltre al condannato.

Mercoledì 22 aprile - ore 16.20 - Rai5



Il Vangelo degli emarginati

Vangelo è un intenso documentario e opera teatrale diretta da Pippo Delbono, nata dall'incontro con i rifugiati di un centro di accoglienza di Asti. Racconta storie di migrazione, trasformando i profughi nei protagonisti di un "Vangelo" laico e contemporaneo. La sacralità della vita umana, il dolore, la marginalità è anche la ricerca di una verità spirituale, accostata alla poetica di Pasolini.

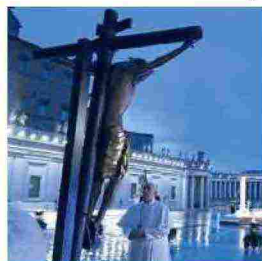


LE VIE DELL'ETERE di Eugenia Gallesio

Papa Francesco, un anno dopo

Documentari e film per ricordarlo nel giorno della scomparsa

● A un anno dalla scomparsa di papa Francesco, il documentario di Gianfranco Rosi *In viaggio*, proposto martedì 21 aprile alle 21.20 su Rai 5, ripercorre il pontificato di Bergoglio attraverso i viaggi, gli incontri e gli sguardi del Papa che ha portato la Chiesa cattolica nelle periferie del mondo. Lo schema è limpido: si segue il Papa, si guarda quello che ha visto, si ascolta quello che ha detto. Sempre il 21 aprile Tv2000 dedica la serata all'anniversario con il film *Papa Francesco un uomo di parola* e il documentario *L'Argentina di Francesco*.



L'anniversario di papa Francesco
21/22 aprile
Rai5-Tv2000-Rai3

Mercoledì 22 aprile, alle 13.20 su Rai3 e alle 20.30 su Rai Storia, la puntata di *Passato e presente* ha per tema *Predicatori: da san Francesco a papa Francesco*. Per secoli l'informazione di massa avveniva attraverso la predicazione. Oltre alle chiese si predicava nelle piazze e nelle strade; a farlo, furono uomini come Giordano da Pisa, Antonio da Padova o Bernardino da Siena, veri influencer dell'epoca. La puntata termina con la straordinaria omelia di papa Francesco davanti a una piazza San Pietro deserta, nella quale le sue parole, in un mondo spaventato dalla pandemia, sembrano risuonare con ancora maggiore efficacia.



IL GRANDE SCHERMO di Dario Edoardo Viganò

Il coraggio della verità

In sala dal 16 aprile il dramma poliziesco *Il caso 137* con Léa Drucker

● Presentato al 78° Festival di Cannes, esce nelle sale *Il caso 137* (Dossier 137), intenso dramma francese diretto da Dominik Moll con l'ottima Léa Drucker, premiata come miglior attrice ai César 2026. È il ritratto di una poliziotta, al contempo una madre, che si batte per affermare la verità e la giustizia, anche a costo di scontrarsi con i vertici della propria istituzione.

La storia è ambientata nella Parigi del 2018, nel clima infuocato di contestazione dei "gilet gialli". Stéphanie è un'ispettrice dell'organismo disciplinare IGPN, chiamata a vigilare su possibili cattive condotte dei

propri colleghi poliziotti. Il caso che ha sulla scrivania vede coinvolto un giovane dimostrante colpito gravemente da un proiettile antisommossa. Stéphanie deve appurare se gli agenti hanno abusato del proprio ruolo. Un incarico difficile, osteggiata aspramente dai suoi colleghi, ma anche dalla famiglia del ragazzo...

Il regista compone un racconto investigativo di respiro sociale. Un racconto solido, misurato e vibrante, che allarga il perimetro del giallo a interrogativi morali.



Il caso 137
di Dominik Moll
con Léa Drucker

Thriller, Poliziesco



SULLO SCAFFALE di Roberto Carnero

San Francesco secondo don Mazzolari

Il santo dell'amore e della poesia del Cantico delle creature

● Tra le tante pubblicazioni proposte per gli 800 anni dalla morte di Francesco d'Assisi, escono gli scritti, sinora inediti, che don Primo Mazzolari (1890-1959) ha dedicato al santo. L'interesse del futuro sacerdote e partigiano per il Poverello risale agli anni del seminario. Ma è nel periodo della Seconda guerra mondiale che don Mazzolari approfondisce la propria lettura del Cantico delle creature.

Nel libro *San Francesco. Il «Cantico delle creature»* (a cura di Fulvio De Giorgi) sono raccolte alcune meditazioni sulla poesia di Francesco uscite originariamente nel 1941 nella rivista



San Francesco. Il «Cantico delle creature»
di Primo Mazzolari,
a cura di Fulvio De Giorgi
Morcelliana, pp. 128, € 12

Azione Francescana, ma anche gli appunti di una predicazione su Francesco e Chiara tenuta a Reggio Emilia nel 1953.

Mentre la dittatura fascista aveva esaltato san Francesco in chiave nazionalista, per la sua "italianità", don Primo Mazzolari ne individua il carattere distintivo in un amore che si comunica agli altri attraverso il dono della poesia, che in questi testi è oggetto di un suggestivo commento spirituale. «Mentre la filosofia e la teologia parlano a degli iniziati», scrive, «la poesia parla a tutti, si fa ascoltare da tutti, anche dagli increduli».



IN VIAGGIO di Paolo Rappellino

Un'opera di padre Fila all'Ambrosiana



● Alla Pinacoteca Ambrosiana di Milano l'arte contemporanea dialoga con un capolavoro del Rinascimento. Nella sala che custodisce il Cartone (cioè lo schizzo a grandezza reale) di Raffaello per la *Scuola di Atene* delle Stanze Vaticane, è stata installata in modo permanente l'opera *Memoriae Cartoni Raphaelis* di Sidival Fila, frate Minore francescano d'origine brasiliana. Nella foto: la sala del museo con, a sinistra, il Cartone di Raffaello e, a destra, l'opera di padre Fila.

● COME NON LETTO ●

di Alessandro Zaccuri



La Bosnia di Joe Sacco, un fumetto che diventa un classico

Ma chi l'ha detto che un fumetto non può essere un classico? Per sbaragliare i pregiudizi a danno delle *graphic novel*, è più che consigliata la lettura di *Bosnia 1992-1995*, volume degli Oscar Mondadori che riunisce tre opere di Joe Sacco. Il quale è un eccellente disegnatore, ma è prima di tutto un coraggioso reporter di guerra, capace di documentare con le sue tavole gli aspetti più drammatici e oscuri dei conflitti da cui è dilaniato il nostro pianeta. *Goražde area protetta*, *Neven* e *La fine della guerra* sono i titoli delle storie che ritroviamo in *Bosnia 1992-1995*. Apparse tra il 2000 e il 2005, costituiscono la testimonianza di un'epoca della recente storia europea troppo presto dimenticata. Con intuizione efficace, Sacco adotta due stili differenti e in apparenza contraddittori. Il registro prevalente è quello di un realismo meticoloso, che riproduce con cura quasi fotografica paesaggi, situazioni e personaggi. Quando deve disegnare sé stesso, però, Sacco si raffigura con un tratto caricaturale. Lo stratagemma permette di ristabilire le distanze, così da farci comprendere che Sacco è il narratore, non il protagonista, della sofferenza che ci sta mostrando.

L'OASI



MUSICA

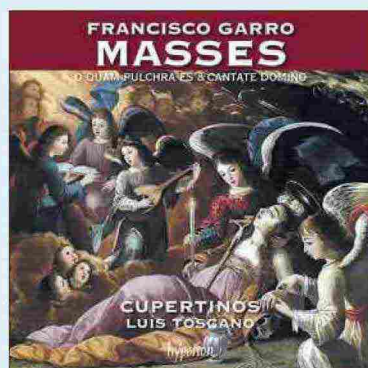
di Donatella Ferrario

Meditazioni polifoniche

I Cupertinos, definiti gli «ambasciatori della polifonia portoghese», sono una ensemble portoghese diretta da Pedro Teixeira. Con questa raccolta riportano alla luce e «ricostruiscono» alcuni brani inediti del compositore Francisco Garro (1556-1623), musicista caduto quasi nell'oblio, che aveva presieduto per trent'anni la Cappella reale di Lisbona, pubblicando, nel 1609, due volumi di opere sacre.

La sua musica è andata per lo più perduta nel terremoto di Lisbona del 1755. I Cupertinos, che vantano album pluripremiati dedicati a Manuel Cardoso (2019), Duarte Lobo (2020), Pedro de Cristo (2022) e Filipe de Magalhães (2023), hanno recuperato Messe e mottetti di Garro, registrandoli nella basilica tardo-rinascimentale di Braga.

L'ensemble affronta questo repertorio con rigore stilistico e grande attenzione al dettaglio, in un'interpretazione intensa ma misurata, che esalta il carattere spirituale dell'opera.



Francisco Garro - MASSES
di Cupertinos

Universal Music, € 15



BEN-ESSERE di Agnese Pellegrini

Aprile, non ti scoprire

Attenzione alle infezioni respiratorie "di rimbalzo"

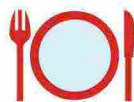


● Aprile non porta solo temperature più miti: secondo l'Istituto Superiore di Sanità, tra marzo e aprile 2025 in Italia sono stati registrati oltre 370.000 casi di virus parainfluenzali, un picco inatteso dopo la fine della stagione fredda. Gli esperti spiegano che l'escursione termica tipica del mese, insieme al maggiore tempo trascorso

all'aperto, favorisce la circolazione dei patogeni respiratori nelle fasce più vulnerabili.

Questi virus, pur meno aggressivi dell'influenza classica, possono causare febbre, tosse e disturbi respiratori, soprattutto in soggetti con fragilità immunitarie. Il monitoraggio ISS indica che l'attenzione deve rimanere alta anche in primavera, quando

invece molti sospendono le precauzioni basilari come l'igiene delle mani o l'aerazione degli ambienti. Gli infettivologi ricordano che l'esposizione graduale alla vita all'aperto è utile, ma va accompagnata da comportamenti preventivi costanti, soprattutto nelle settimane di oscillazione climatica tipiche di aprile.



A TAVOLA di Gianni Di Santo

Se la Colomba diventa tiramisù

Un dolce goloso per riciclare gli avanzi di Pasqua

● Complice l'arrivo della primavera con tutto il suo profumo delle erbe di campo, il tempo dopo Pasqua si accosta alla tavola con l'esigenza che bisogna un po' smaltire l'abbuffata dei giorni precedenti. Consumiamo volentieri i cibi avanzati, e nella dispensa casalinga iniziano a vedersi asparagi, cicoria, la prima frutta di stagione. Un po' di sano riciclo, utilizzando magari tutte quelle uova, non solo di cioccolato, che sono avanzate durante i pasti della festa.

Tra i dolci riciclati, spunta senza dubbio il tiramisù di colomba, che trasforma il lievito pasquale in un dolce appetitoso. Si sostituiscono i savoiardi con le fette di colomba, che verrà tostata per una maggiore croccantezza,



e poi il solito procedimento che vede le fette bagnate nel caffè e alternate a crema al mascarpone, con cacao amaro e cioccolato. Una variante prevede l'aggiunta di una scorza d'arancia alla crema per richiamare i canditi della colomba. Un bicchiere elegante dove assemblare il dolce e il dessert è servito.